

Calabria

Mileto Previsto l'arrivo di 20mila fedeli In preghiera a Paravati con Natuzza Evolo

Vincenzo Varone
MILETO

Oggi a Paravati, il paese avvolto da un mistero di fede e di speranza che dura da oltre 70 anni, è previsto l'ennesimo grande bagno di folla in onore della Madonna e della sua messaggera Natuzza Evolo.

Si prevede, infatti, che persone, provenienti da ogni parte d'Italia e molti anche dall'estero, raggiungeranno la vallata della "cittadella della carità" per partecipare alle celebrazioni che si svolgeranno durante tutto l'arco della mattinata e che culmineranno intorno alle 11, con la solenne liturgia eucaristica all'aperto. Folta sarà, in particolare, la presenza dei rappresentanti dei cenacoli di preghiera, nati ufficialmente nel 1994 dall'esperienza mariana di Natuzza Evolo e sparsi ormai in ogni parte del mondo: dalla Germania agli Stati Uniti d'America; dall'Australia al Canada. Le varie celebrazioni odierne, come accade ormai da qualche an-

no, si svolgeranno a pochi passi dal luogo dove si sta realizzando il grande santuario dedicato al "Cuore Immacolato di Maria Rifugio delle anime", un desiderio che la Madonna manifestò a Natuzza Evolo già nel 1944 durante una delle sue apparizioni. Ai festeggiamenti, che quest'anno coincidono con i venti anni della fondazione, parteciperà anche un rappresentante della curia romana: il cardinale Edmund Casimir Szoka, presidente emerito del Governatorato dello Stato della Città del Vaticano e già arcivescovo di Detroit.

E sulla grande folla vigilerà con il suo sguardo Natuzza Evolo, la donna con le stimmate che vede Gesù, la Madonna, San Francesco di Paola e Padre Pio; la protagonista silenziosa di una storia straordinaria che negli anni ha richiamato a Paravati centinaia di migliaia di persone e gli inviati dei giornali di mezzo mondo ai quali, con umiltà, ha sempre ripetuto: «I miracoli li fanno Gesù e la Madonna. Io sono solo un verme di terra». ❦